



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. _____ dell'ordine del giorno della seduta del 21 / 12 / 2018

N. <u>181</u> del Reg.	Oggetto: Interventi preliminari.
Data: <u>21 / 12 / 2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 21 del mese di dicembre, alle ore 16,02

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via _____ ordinaria _____ in adunanza pubblica _____

di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. sig.ra Raffaella Merracon l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore _____ risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio		x
7) Avantario Carlo		x
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola		x
12) Nenna Marina		x
13) Amoruso Leo		x
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni		x
21) Capone Luciana		x
22) Laurora Francesco		x
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi		x
25) Lops Michele		x
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 8 Totale assenti n. 25

La Vice Presidente Merra esegue l'appello alle ore 16,02 che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.8 (Cormio - Marinaro – Cornacchia – Di Tondo - Zitoli - Lovecchio – Merra - Corrado)

Non avendo raggiunto il numero di presenze richiesto per le sedute di 2ª convocazione, dichiara di fare un secondo appello alle 16,30.

Entra il Presidente Ferrante che alle 16,33 esegue il 2° appello che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.25 (Florio – Tomasicchio – Ferrante – Avantario - Cormio - Marinaro –De Laurentis – Amoruso - Cornacchia – Barresi - Di Tondo - Zitoli – Tolomeo - Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Cirillo – Lops - Merra – Corrado – De Toma –Lima – Procacci - Cinquepalmi)

Quindi la seduta è validamente costituita in seconda convocazione e il Presidente apre i lavori enunciando alcune comunicazioni:

- L'Assessore D'Agostino è assente giustificata

-La Consigliera Barresi ha comunicato aderire al movimento politico "Italia in Comune".

La Consigliera Cormio chiede un minuto di raccoglimento per la tragica morte del giornalista Antonio Megalizzi.

La Presidenza accoglie la richiesta ed il Consiglio osserva un minuto di silenzio a ricordo di Antonio Megalizzi.

Apri gli interventi preliminari la Consigliera Barresi, seguita dalla Cinquepalmi e Lima.

Entra il Consigliere Ventura, ore 16,40 e gli Assessori presenti sono Lignola, Di Gregorio e Di Tullo.

Alle 16,55 entrano i Consiglieri Di Lernia e Laurora Carlo.

Prendono la parola Tomasicchio – Zitoli – Amoruso – De Laurentis – Laurora Francesco, segue per replica l'Assessore Lignola.

Alle ore 17,21 essendosi conclusi i preliminari, il Presidente enuncia il primo punto all'ordine del giorno, in merito al quale la Consigliera Cinquepalmi fa una pregiudiziale, riguardo le motivazioni d'urgenza della convocazione di Consiglio.

Entra il Sindaco ore 17,30.

Anche i Consiglieri Tomasicchio – Di Lernia – Barresi sono per il ritiro dell'argomento.

Il Presidente spiega che l'urgenza era stata chiesta dal Sindaco.

Si mette ai voti la pregiudiziale che riporta il seguente risultato:

Voti contrari: n.18

Voti favorevoli: n.6

Astenuti: n.3

La pregiudiziale viene respinta.

A questo punto il Consigliere De Laurentis chiede di anticipare il 2° punto all'ordine del giorno, cioè la variazione al programma delle Opere Pubbliche e poi trattare le variazioni di Bilancio, posta ai voti dal Presidente la richiesta riporta il seguente risultato:

Voti favorevoli: n.20 (Bottaro – Laurora Carlo - Ferrante – Avantario – Cormio - Marinaro – De Laurentis - Ventura - Amoruso – Cornacchia – Di Tondo - Zitoli – Tolomeo - Lovecchio – Loconte – Capone - Laurora F.sco – Cirillo – Lops - Corrado)

Voti contrari: n.5 (Barresi – Di Lernia – Lima – Procacci – Cinquepalmi)

Astenuti: n.2 (Florio - Merra)

La proposta di anticipare il secondo punto all'ordine del giorno viene approvata.

Quindi si concludono gli interventi preliminari e si passa alla trattazione dell'argomento

Inizialmente iscritto al n.2 dell'ordine del giorno.

MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente

Consiglieri, prendete posto per l'appello. Sono le ore 16:00 Allora:

BOTTARO AMEDEO	
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	ASSENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	ASSENTE
CORNACCHIA IRENE	ASSENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	ASSENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente

8 presenti. Visto che non c'è il numero legale, la seduta viene aggiornata alle 16:30, grazie, per il secondo appello.

SOSPENSIONE**FERRANTE FABRIZIO - Presidente**

Consiglieri, in aula, devo fare l'appello. Prendete posto, per piacere. Consiglieri, prendete posto.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	PRESENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	PRESENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	PRESENTE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
CORNACCHIA IRENE	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	PRESENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	PRESENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	PRESENTE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	PRESENTE
LIMA RAIMONDO	PRESENTE
PROCACCI CATALDO	PRESENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

25 presenti, quindi la seduta può cominciare. Siamo in seconda convocazione. Ci sono delle comunicazioni: l'assenza dell'Assessore D'Agostino e l'adesione della Consigliera Barresi a "Italia in Comune". Prego, consigliere.

CORMIO PATRIZIA - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente.

Io chiedo che si possa osservare un minuto di raccoglimento in memoria di Antonio Megalizzi,

caduto per mano di un terrorista a Strasburgo l'11 dicembre, i cui funerali si sono svolti ieri. Antonio si era recato a Strasburgo con un bagaglio di sogni e speranze, ma si sono infranti per sempre, gli stessi sogni e speranze di tanti nostri figli che si recano all'estero affinché possano arricchire le proprie competenze. Ci auguriamo che queste tragedie non avvengano mai più. Ciao, Antonio.

(Si osserva un minuto di silenzio)

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Le comunicazioni le abbiamo fatto, possiamo aprire la seduta. In realtà l'abbiamo aperta, abbiamo quattro punti all'ordine del giorno. Il primo punto... Prego, non devo estorcere io le richieste, se volete intervenire schiacciate. Volete intervenire per i preliminari? Okay.

INTERVENTI PRELIMINARI

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Il n. 38 per intervento preliminare, Barresi. Prego.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Presidente, Assessori, colleghi, dobbiamo prima di tutto evidenziare che ormai ogni Consiglio Comunale non riesce con il primo appello ad aprirsi la seduta. Poi vorrei dire all'Assessore Luca Lignola che (*inc. audio disturbato*) un intervento che era un po' aggressivo, quasi un'aggressione pubblica, andrebbero delle scuse pubbliche. Io ho accettato quelle sue private, però ritengo che per l'offesa in questa assise vadano delle scuse pubbliche, anche perché lei esordì in difesa, forse giustamente o no, degli impiegati, però ritengo anche che gli impiegati andassero difesi nei tavoli della delegazione trattante quando io ho seguito, quando c'era lei; volontà politica non ne vedevo. Poi vorrei anche sottolineare al Sindaco che l'altra volta anche il Presidente, secondo me, non rispettando determinati articoli del Regolamento, non mi diede la possibilità di dire al Sindaco che vezzeggiava una Consigliera ridendo, che bisogna essere più umili e rendersi conto, ricordarsi di quello che si è fatto precedentemente. Per la strettoia di Pozzo Piano, e ci sono articoli sui vari Social, fu l'Assessore, il precedente Assessore alla Polizia Locale, De Michele, che annunciò infatti che per la strettoia bisognava prendere bene in considerazione anche l'allargamento dalla parte di Villa Telesio, dove c'era il muro pericolante, perché lo prevedeva anche il PUG. Quindi ho dato dimostrazione che non parlo a vanvera. Un'altra cosa che vorrei chiedere al Sindaco: adesso che cosa è successo? Ha cambiato idea sul sottopasso di Via Corato? Perché io alla riunione con il Comitato, che mi sa che fu tenuta il 2 novembre, ci sono stata nella Sala Giunta, quindi con il Comitato, e ricordo una cosa diversa, che si doveva procedere con la riorganizzazione dei

sottoservizi, che c'era di nuovo il progetto che avrebbe presentato a RFI di un solo lato veicolare. Adesso, invece, con l'intervento della Consigliera Di Lernia lui asserisce che è giusto un referendum, cioè, siamo confusi, confusi. (*inc. audio disturbato*) da questi Consigli Comunali che si convocano e poi non ci si presenta, quindi una grande confusione. Oltre questo, vorrei anche chiedere al Sindaco perché non procede con il tetto del Supercinema. Lui è il Primo Cittadino, è il primo responsabile della salute dei cittadini quindi può con urgenza bonificare, abbiamo avuto anche finanziamenti dalla Regione per bonificare la nostra città dall'amianto, e poi andare in (*inc. audio disturbato*) quindi ai proprietari. Non vedo perché non tutelare la salute dei cittadini. Sempre, anche per i parcheggi, vogliamo capire. Il Sindaco disse che aveva dato lettere, inviate PEC ad Amet, Amet dice che non ha ricevuto nulla, se lui si è reso conto di ciò che non trovano in Amet, se scrive e poi sparisce nel nulla quello che scrive. Quindi volevo evidenziare queste defaillances. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il numero 53. Cinquepalmi, prego.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri, volevo complimentarmi per la sentenza, l'ultima sentenza del TAR, quella a proposito del Project Financing sul cimitero. In assoluta continuità con il passato, avete ratificato e fatto vostre una serie di legittimità che provenivano dal passato, che noi abbiamo puntualmente evidenziato ma che non sono state prese in alcuna considerazione da nessuno e le avete puntualmente ignorate. Citerò, per evidenziare perché tutti quanti vengano a conoscenza delle gravi considerazioni fatte dal Magistrato nella sentenza, due passaggi, i più significativi. Uno è questo: «In data 31 ottobre 2018 veniva depositata memoria da parte del Comune di Trani nella quale, oltre a riportarsi alle precedenti memorie difensive, la stessa amministrazione prendeva posizione favorevole sul ricorso incidentale depositato dalla (*fonetico*) Musicco in sintonia con la controinteressata. L'Ente Comunale evidenziava la mancanza di uno dei requisiti di capacità tecnica in capo al raggruppamento (*inc.*)». Questo è uno. Prima di tutto mi chiedo e vi chiedo: vi sembra normale che il collega che rappresentava la Edilizia Musicco è Avvocato in svariati... - e poi sarà casuale - che lui rappresenti questa società contro il Comune di Trani rappresentando, invece, il Comune di Trani in numerosissimi giudizi? È una circostanza alquanto inquietante. Poi, ancora, l'altro passaggio dice: «Da quanto fin qui evidenziato discende l'evidente infondatezza anche nel merito dello spiegato ricorso incidentale, in relazione al quale si è per altro realizzata una inusuale consonanza di sforzi difensivi tanto da parte del controinteressato proponente, quanto da parte dell'amministrazione resistente, evidentemente non interessata a difendere la legittimità dei propri atti da simili censure e tuttavia non in grado, evidentemente, di attivarsi in autotutela per correggersi sua sponte». Ritengo che le dichiarazioni

fatte qui dal Magistrato debbano far riflettere un po' tutti sulla gravità e su come opera questa amministrazione, in assoluta continuità con il passato. *Le modifiche apportate* - dice ancora il Magistrato - *stravolgono* - cosa da noi più volte sostenuta - *il contenuto del progetto proponendolo ai limiti dell'aliud pro alio* - un'altra accusa terribile. Infatti si diceva che appunto il progetto iniziale parlava di 6.500 loculi, di 2.000 ossari per un importo di 10 milioni di euro. Il progetto, invece, preliminare proposto poi dalla resistente constava di 9.557 loculi, 6.623 ossari eccetera e chiaramente andando contro anche tutti quelli che sono i principi di geometria diceva che le volumetrie erano le stesse, nonostante l'incremento dei loculi e degli ossari, proprio a voler prendere in giro tutti gli interlocutori. Quindi dice, conclude il Magistrato dicendo che "si ravvisano nella aggiudicazione impugnata macroscopici elementi di illogicità, arbitrarietà, irragionevolezza e travisamento dei fatti essendo le argomentazioni non fondate esclusivamente su opinioni soggettive o su un mero dissenso rispetto alle conclusioni valutative alle quali la Commissione di gara era addivenuta, ma su difformità di carattere oggettivo quali quelle relative alle quantità di loculi e di ossari". Questa è la dimostrazione che quando noi cerchiamo di collaborare con voi, non lo facciamo solo perché vogliamo intralciare i lavori ma è sempre stato nell'ottica della collaborazione, ma a quanto pare tutto quello che noi diciamo non viene da voi preso in considerazione. Poi volevo chiedere un'informazione. Ho appreso che Trani non compare assolutamente nel finanziamento "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete", interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale. Mi rivolgo anche al Consigliere Marinaro che si stava interessando di questa questione, cioè mi riferisco al dragaggio del porto, ai finanziamenti cui ci eravamo forse candidati, non so, parlava di schede tecniche lei, tempo fa.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Concluda, Consigliere.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

A questo pare non siamo stati ammessi neanche in questo finanziamento. Chiedo spiegazioni e chiarimenti, grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il n. 44, Lima, prego.

LIMA RAIMONDO - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori presenti. Innanzitutto vorrei evidenziare come al solito il dato politico oggi all'ordine del giorno in un Consiglio Comunale convocato d'urgenza, siamo in seconda convocazione, all'ordine del giorno c'è un punto relativo alle partecipate però manca l'Assessore alle partecipate, è assente l'Assessore alle partecipate, Tommaso Laurora. Quindi

primo dato da evidenziare dal punto di vista politico che emerge puntualmente, quindi i documenti che sono usciti settimane fa evidentemente hanno ancora degli strascichi e vorrei capire come ha intenzione quest'amministrazione di andare avanti e come intende gestire i problemi ormai sempre più evidenti all'interno della Maggioranza. Mi associo ai complimenti che faceva la collega che mi precedeva, ma mi preme evidenziare quella che è stata la bocciatura, che ho reso nota alla stampa che evidentemente era stata poco attenta anch'essa, alla bocciatura relativa al finanziamento della gara del Bovio, dove era stata praticamente esclusa una società per quanto concerne il rifacimento del manto erboso del Bovio. Io vorrei accendere i riflettori su quello che è il lavoro degli uffici del Comune, perché non è possibile che o non si partecipe... o si perde una finanziaria, come sempre per quanto riguarda appunto lo sport, e vorrei sapere anche, magari, da questo punto di vista che fa il nostro Consigliere Regionale Tranese visto che passano finanziamenti e puntualmente si perdono. Vorrei sapere che fanno gli uffici, vorrei sapere perché puntualmente gli uffici espongono puntualmente le gare e i bandi a vizi procedurali, vorrei sapere questo dall'amministrazione, vorrei sapere questo anche dagli Assessori che dovrebbero stare dietro questi uffici. Io penso che sia opportuno e necessario accendere i riflettori su quello che è l'ufficio legale, una volta per tutte, una volta per tutte bisogna accendere i riflettori su quello che è l'ufficio degli appalti, se c'è, non c'è, non so. Io cerco di soffermarmi su quello che è il dato politico, su quella che è l'attività sempre e comunque degli Assessori, della Giunta, dei Consiglieri Comunali ma non è possibile che ogni volta perdiamo un finanziamento, non è possibile che si fa una gara per una struttura pubblica importante, dove vanno un sacco di associazioni sportive di cui ci ricordiamo solamente, magari, in campagna elettorale perché magari li trattiamo come serbatoi di voti, e poi puntualmente perdiamo i finanziamenti. Torno su un argomento che ho sollevato nell'ultimo Consiglio Comunale e dove non ho ricevuto risposte, è quello relativo alla Baia del Pescatore. Torno sulla Baia del Pescatore perché se continuo a non ricevere risposte, evidentemente devo accendere i riflettori anche sulle Matinelle, anche su altri tratti di costa che evidentemente e presumibilmente hanno anch'esse delle criticità. C'era stato un bando nel 2016. Torniamo a raccontare la storia di questi bandi. Un bando con tante criticità, un bando che aveva tanti limiti, tant'è che molti imprenditori non parteciparono, una gara scaduta concessione del 31. 12. 2017, successivamente vediamo una Conferenza di Servizi che dura la bellezza di nove mesi e vorrei sapere da voi se è normale che una Conferenza di Servizi possa durare nove mesi. Dopo questi mesi leggiamo una determina, la 164 del 2018, con la quale si evince l'aggiudicazione definitiva ai concessionari, determina che non è mai andata in pubblicazione e vorrei avere chiarimenti in questa sede dagli Assessori, dal dirigente perché vorrei sapere che cosa è successo, se veramente è un errore dovuto ai computer, ai blackout, a qualcosa di strano. Poi, successivamente, dopo un mese, dopo un'odissea per il raggiungimento della concessione, leggiamo, con un altro avviso pubblico sull'Albo Pretorio, che c'è stato un avvicendamento, c'è stato un subingresso sempre sullo stesso tratto di litoranea, sempre sulla stessa concessione. A questo punto, siccome è il

secondo Consiglio Comunale che continuo a non ricevere risposte, evidentemente a questo punto dobbiamo allargare quello che è il riflettore sul resto della costa e magari capire cosa succede agli altri tratti interessati da quel benedetto bando, a cominciare dalle Matinelle, per esempio.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Concluda, Consigliere.

LIMA RAIMONDO - Consigliere Comunale

Ho concluso. Grazie, Presidente.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Il numero 46, Tomasicchio. Prego.

TOMASICCHIO EMANUELE - Consigliere Comunale

La collega Cinquepalmi ha anticipato l'intervento che avrei voluto fare. No, in realtà, la verità è che avevamo fatto due interventi abbastanza circostanziati il giorno in cui fu portata in Consiglio Comunale quella proposta di delibera sulla Project Financing e quindi, ovviamente, abbiamo oggi da ricordare quello che dicemmo allora. Faccio una premessa. Credo che a nessun Consigliere Comunale di Opposizione faccia piacere prendere atto del fatto che le delibere di un ente pubblico, del proprio Comune, vengano sistematicamente annullate dagli organi giurisdizionali. Faccio questa premessa perché io non sono mai stato un fautore della politica del "tanto peggio, tanto meglio", però, e vorrei dirlo ai Consiglieri Comunali di Maggioranza, e non solo per la verità, che quando i colleghi dell'Opposizione, qualcuno forse con i capelli un po' più grigi degli altri, fa un intervento e richiama, vi richiama a una maggiore attenzione, a un maggiore scrupolo sulle porcherie che vengono proposte in Consiglio Comunale, non lo fa per spocchia, non lo fa per un inesistente senso di superiorità specifica in questo settore. Lo fa anche per invitarvi a riflettere e a non assumervi responsabilità che a molti di voi non competono e che non sarebbe giusto che vi assumeste in assoluta buona fede. Purtroppo, nonostante i miei reiterati inviti, qualcuno vi ha guidati con interventi, quelli sì spocchiosi, contro le mie rimostranze e molti di voi, in buona fede, come un gregge, se ne sono andati dietro anche quando qualche Consigliere di Maggioranza in questo tentativo usava termini non propriamente simpatici nei confronti del sottoscritto, dall'alto di una spocchia che, tra l'altro, non gli compete. Io non so se avete avuto modo di leggere quella sentenza, io vi faccio una domanda. Ma avete capito o no che vi hanno preso per i fondelli?

Perché qualcuno doveva fare i miliardi e voi avete alzato la mano come degli allocchi. Avete mai visto una gara di appalto che dopo l'aggiudicazione viene gonfiata da 10 milioni di euro a 26 milioni di euro, dopo l'aggiudicazione? Avete mai visto che quando si fa l'aggiudicazione, per

poterla poi consolidare, si fa la variante al Piano Regolatore del cimitero, dopo l'aggiudicazione? Cioè si cambiano le carte in tavola per cristallizzare l'aggiudicazione a certe associazioni, a certe imprese, dopo l'aggiudicazione si fanno le varianti agli strumenti urbanistici. Ma voi le carte ve le leggete prima di alzare la mano? Io lo dico per voi. Dopo, se dovesse scattare un'azione di qualunque tipo, nessuno vi verrà a dire: «Ma tu l'avevi letta? Tu non l'avevi letta?» perché c'è la presunzione che, prima di alzare la mano, abbiate letto e capito. E se poi c'è qualcuno che da questa parte ha evidenziato quelle criticità e voi, nonostante questo, avete alzato la mano, non vi verrà a salvare nessuno. L'avete capito o no che l'ingegnere Di Donna vi ha preparato il mastrillo, vi ha portato la determina qua, si è parato le spalle, vi ha fatto approvato la delibera che ha sanato tutto e poi dopo lui ha fatto l'aggiudicazione definitiva? Perché l'ingegnere Di Donna non è un fesso.

L'amministrazione gli può anche dire: «Questa cosa deve andare avanti» ma lui dice: «Se vuoi tu che io mandi avanti la cosa, me la fai ratificare dal Consiglio» e voi avete alzato la mano. Questa è la verità. Oggi vi trovate in questa situazione e tenete presente che annullati quegli atti il procedimento di gara torna all'origine, e siccome la maggior parte dei vizi censurati dal TAR attiene all'operato della Commissione, oltre che dalla delibera da voi votata in Consiglio Comunale che ha ratificato quelle porcherie, vi faccio una domanda: ma, secondo voi, può rimanere in piedi quella Commissione che ha commesso quelle illegittimità? Mi pare proprio di no.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Concluda, Consigliere.

TOMASICCHIO EMANUELE - Consigliere Comunale

E quindi, probabilmente, sarà il caso che vi facciate carico di annullare in via di autotutela l'intero procedimento e di riavviare la gara, questa volta su binari di maggiore trasparenza e di assoluta legittimità, con un invito: quando qualcuno da questa parte vi invito a una maggiore ponderazione, non prendetela solo ed esclusivamente come il comportamento dell'Opposizione nei confronti della Maggioranza, che vuole fare del terrorismo psicologico. Qualche volta abbiate un briciolo di rispetto per voi stessi, fermatevi, chiedete una sospensione, chiedete il rinvio dell'argomento, leggetevi le carte e poi alzano la mano.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie.

TOMASICCHIO EMANUELE - Consigliere Comunale

Non fate del bene a nessuno, se continuate ad andare avanti in questa maniera. Quella questione è una questione di grande drammaticità e le cose che sono state scritte sono cose di un'estrema

gravità.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Zitoli, prego.

ZITOLI FRANCESCA - Consigliere Comunale

Mi spiace che a quasi un anno dal mio primo intervento, interessamento sulla vicenda delle progressioni di categoria in Amet, quasi nulla sia stato fatto. Il mio ultimo accesso agli atti risale al 15 ottobre con cui chiedevo una nota a firma congiunta dal parte del C.d.A. e dell'O.d.V. da cui potesse emergere l'assenza di categorie superiori ottenute tramite procedure concorsuale, l'assenza del percepimento in busta paga di un aumento salariale, corrispondente alla categoria superiore, la regolamentazione delle progressioni di categoria e infine la situazione del servizio parcheggio. Ebbene, il 12 novembre, il Presidente di Amet, ragioniere Antonio Mazzilli, mi risponde con una nota da cui emerge sicuramente un notevole dono della sintesi, una risposta decisamente pepata ma altrettanto insipida. Allora, dopo un'ampia premessa con cui il Presidente Mazzilli si è premurato di darmi lezione di Diritto Amministrativo-Societario, a un certo punto, in poche righe, mi informa che allo stato la scrivente società ha sospeso l'efficacia dei verbali sindacali poiché in attesa dell'atto di indirizzo dal socio unico, previsto in materia di esercizio di controllo analogo. E, per quanto riguarda la regolamentazione delle progressioni di categoria, il C.d.A., dal sottoscritto presieduto, ha dato avvio all'iter di revisione degli attuali regolamenti aziendali in materia al fine di adeguarli alla più recente normativa. Ottengo anche la risposta da parte dell'O.d.V., O.d.V. che si diletta in una lunga *lectio magistralis* di Diritto Societario, e poi mi dice che la tematica è stata oggetto di una attenta analisi documentale e oggetto di specifici quesiti e lo scrivente ha attenzionato l'area del personale rilevando come non fosse presente un regolamento adottato dal C.d.A. nella gestione degli avanzamenti di carriera, nel coordinamento con la normativa regionale e l'assenza di criteri di incompatibilità o condizioni di ammissibilità del personale assunto in somministrazione. Mi dice anche che lo scrivente si trova nell'impossibilità di avocare poteri di sorveglianza propri del Collegio sindacale su profili di legittimità economica su scelte adottate dal C.d.A., in quanto, qualora adottate le scelte compiute dagli organi amministrativi in tale ambito, non costituiscono oggetto di una valutazione di questo organismo. Bene, mi rivolgo al Collegio sindacale, dopo due solleciti, questo è quello che ho (*mostra un documento*) con cui il Collegio Sindaco si limita nel riferirmi che: "Il Presidente, ragioniere Antonio Mazzilli, ha preso atto che allo stato la società ha sospeso l'efficacia dei verbali", quindi quanto da me già saputo. Assessore Lignola, ora lei ha capito perché ho votato contrario, ho espresso voto contrario l'altra volta sul provvedimento dell'aumento di compenso per i Revisori? Se questo è il risultato, se noi abbiamo... facciamo una cosa, siccome è un anno che va avanti questa storia, io preparerò il lavoro sporco, facciamo così, lo firmiamo io, lei, l'Assessore alle Partecipate e il Sindaco e mandiamo tutto alla

Corte dei Conti e vediamo se dal controllo delle busta paga e dalle risposte che mi hanno dato le versioni combaciano e chiudiamo questa faccenda. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Il n. 14, Amoruso. Prego.

AMORUSO LEO - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessori, in merito a quanto è emerso dagli interventi dei Consiglieri di Opposizione che mi hanno anticipato, è vero che gli interventi del Consigliere Tomasicchio spesso sono di indicazioni, di monito, non sempre tutti gli interventi sono di questa caratura, diciamo così. È chiaro che sarà una posizione che, non in questo momento, ma che dovremmo affrontare e sono d'accordo con lei, che il percorso probabilmente è quello che si sta delineando. Ho preso la parola soltanto perché avevo evitato di replicare a mezzo stampa, Consigliere Lima, in merito alla questione del finanziamento del Campo Bovio. Stavamo aspettando, risponderemo a mezzo stampa a breve, perché ci piace rispondere con i fatti, a me soprattutto piace tantissimo rispondere con i fatti, però voglio dire una cosa. Si fa confusione, io voglio vedere... diciamo che si fa confusione tra, prima di accusare di fare male i bandi bisogna capire qual è la competenza delle singole cose perché poi si manda veramente fumo negli occhi e si fa solo confusione, il bando è stato fatto bene. Un conto è il lavoro che fanno gli uffici, un conto è il lavoro della Commissione aggiudicatrice. Siamo attenti, perché leggiamoci le carte. Se forse il Consigliere si fosse letta la sentenza del TAR, e l'avesse interpretata come andava interpretata, il TAR ha detto semplicemente che bisognava ritornare in gara, perché una delle due ditte era stata esclusa, e bisognava riaprire le buste, quindi non è che ha detto "la gara l'avete fatta male", ha detto che la Commissione ha esaminato male una determinata vicenda. Si è rifatta la gara, si sono aperte le buste, si sta andando avanti. Io sono convinto che entro fine anno, quindi oggi è 21 dicembre, entro fine anno avremo l'aggiudicazione definitiva, abbiamo già fatto la richiesta per aderire alla proroga che la Regione ci ha già concesso, i gufi sono sempre in agguato, ma noi quel campo lo facciamo, ve lo assicuro, lo facciamo. Detto ciò, vorrei semplicemente che non si ponesse... perché laddove ci sono gli errori degli uffici vanno evidenziati, ma in questo caso si è detta una cosa errata, non dico una bugia ma una cosa gravemente errata perché un conto è il lavoro degli uffici, un conto è il lavoro della Commissione. Dopodiché, la notizia che lei ha tirato fuori due - tre giorni fa è una notizia di un mese e mezzo fa, è di un mese e mezzo fa perché nel frattempo, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, credo che lei lo sappia, almeno così dovrebbe essere, ci sono una serie di controlli. Si andrà all'aggiudicazione definitiva, andremo a cantierizzare e faremo il campo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Non ci sono altri interventi, quindi possiamo... Ah, no, ci sono, il n. 11. De Laurentis, prego. Una cortesia, se volete intervenire prenotate, non aspettate di parlare per ultimo pensando che sia la chiusura finale. Prego.

DE LAURENTIS DOMENICO - Consigliere Comunale

Infatti, Presidente, come mi capita ultimamente non avevo voglia di intervenire, però sento interventi anche abbastanza pesanti nei confronti dei componenti del Consiglio Comunale e quindi è giusto che qualcuno dica qualcosa in merito. Parto dal primo intervento che ho sentito: c'è un provvedimento e manca la presenza dell'Assessore, non mi risulta che ci siano provvedimenti a firma di Assessori in questo momento assenti, e molto spesso l'Assessore al Ramo...

INTERVENTO

(Fuori microfono).

DE LAURENTIS DOMENICO - Consigliere Comunale

Non so di quale ramo parla. Ho visto, mi sono guardato i provvedimenti e sono a firma di Assessori presenti, almeno per quello che intendeva lei, evidentemente parla di altro. Il bando sulle spiagge libere con servizi. Ebbene, Consigliere, se lei ritiene, come penso sia convinto che ci sia qualcosa che non va, noi la invitiamo, io personalmente la invito a fare un'interrogazione scritta bene articolata all'Assessore competente e al dirigente, che credo non ci sia più, quindi è stato sostituito, perché se c'è qualcosa che non va lo vogliamo sapere tutti quanti. Se lei ripete più volte la stessa interrogazione con carattere d'urgenza durante i Consigli Comunali quando l'Assessore è assente, è chiaro che non avrà alcuna risposta e neanche noi riusciremo ad avere risposte ai suoi dubbi che, se sono dubbi abbastanza validi, li condivido anch'io, li possiamo condividere tutti quanti e possiamo approfondirli, possiamo approfondirli però lanciaarli così in assenza dell'Assessore fa insorgere il dubbio in tutti quanti, ma non troviamo la soluzione.

Quindi la invito a fare un'interrogazione scritta ben dettagliata. L'ultima cosa è quella grave, quella della sentenza del TAR. Io la ritengo grave soprattutto per quelli che sono alcuni passaggi che il TAR appunto nell'estensione della sentenza dice. Sono alcuni passaggi, forse anche sono opinioni, ma ritengo che siano anche abbastanza gravi. L'intervento, invece, del Consigliere che ha seguito che noi non leggiamo gli atti, beh, non lo so se ha individuato qualche Consigliere in particolare che non legge gli atti, ma ad esempio io oggi non sono andato neanche a mangiare, sono venuto direttamente qui per leggermi tutti gli atti in Consiglio, anche perché uno è arrivato ieri sera. Quindi quando possiamo ci leggiamo gli atti, ma non tutti abbiamo le capacità e le competenze professionali per poter approfondire determinati argomenti. Quello che riguarda la sentenza del TAR con la gara annullata o rinviata ha degli aspetti molto tecnici. Di fronte ad aspetti molto tecnici noi non possiamo altro che affidarci ai tecnici, ben retribuiti dal Comune, che sono stati

anche sollecitati da parte mia perché ho chiesto chiarimenti. Era un provvedimento importante e, dove non arrivo personalmente, vado dal tecnico e vado a chiedere chiarimenti. Mi è stato chiarito e detto che era tutto a posto, aveva controfirmato il provvedimento, dopodiché, come Consigliere Comunale... non tocca a un Consigliere Comunale avere la laurea in Giurisprudenza, in Ingegneria, in Economia e Commercio, tocca esprimere... il Consigliere deve esprimere delle opinioni politiche su un provvedimento redatto dal dirigente, controfirmato dall'Assessore, dall'altro dirigente di contabilità e così via. Il Consigliere Comunale, che non ha competenze specifiche, non fa altro che affidarsi se non valutare che dal punto di vista politico era un'iniziativa che meritava, del resto aveva una gestazione credo almeno di una decina di anni, quindi l'avevano visto più dirigenti, l'avevano guardato più sindaci, più Assessori. È anche un provvedimento che la città aspetta perché oggettivamente stiamo parlando dei loculi al cimitero che non ce ne sono più. Ora, quando i cittadini hanno quell'emergenza si accorgono che non ci sono loculi, quindi evidentemente era un provvedimento che politicamente io ho accettato perché era giusto farlo al più presto possibile, perché bisognava trovare una soluzione. Era stata decisa in passato la soluzione della cessione al privato, abbiamo seguito quel percorso che era già stato attivato da altri, non era un nostro provvedimento. L'abbiamo portato a conclusione, se è sbagliato è giusto che venga corretto.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, Consigliere. Numero 26, Laurora Francesco, prego.

LAURORA FRANCESCO - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Collega Cinquepalmi, mi corregga se sbaglio, mi pare di aver capito che uno studio legale che difende un privato dinanzi al TAR contro un altro privato non potrebbe se precedentemente ha difeso il Comune. Pare che ha detto... cioè, io chiedo al Consigliere Tomasicchio se è corretto o meno perché... altrimenti mi pare che gli Avvocati dovrebbero attivarsi per qualche altra attività, mestiere o professione. Quindi, ho capito bene. Consigliere Tomasicchio, per quanto concerne il Consigliere...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consigliere, si rivolga alla Presidenza, grazie.

LAURORA FRANCESCO - Consigliere Comunale

...Consigliere De Laurentis, preceduti nell'intervento. Ora, noi siamo venuti qui con l'amministrazione Bottaro ad approvare un progetto preliminare che è la variante non dimensionale al Piano Regolatore. È un provvedimento che rinviene, come ha detto Mimmo, dal 2010 con le linee guida, linee guida che personalmente non approvai perché si scriveva che andava in deroga al regolamento comunale, regolamento che poi è stato modificato successivamente. Ora,

nel 2014, il Di Donna, l'ingegnere Di Donna aveva già preparato, per *(inc.)* all'amministrazione, provvedimenti prima di Giunta e poi di Consiglio Comunale oppure viceversa, dove esprimeva parere favorevole e stava per mandarlo in Giunta o in Consiglio Comunale per l'approvazione perché alla Ati era stata aggiudicata quella provvisoria e non la definitiva. Nel 2018, nel momento in cui il Di Donna stava per andare via, lo stesso manda in Consiglio Comunale una proposta allegando una relazione che, in virtù del bando del 2012, ci diceva che c'erano delle economie per il Comune, perché non dimentichiamo che il Comune di Trani, mi pare, che apposti un 500 mila euro come spesa per la manutenzione del cimitero, e in più si andava a calmierare il costo dei loculi, facendo venir meno, tra virgolette, qualche business, e in più avevamo una viabilità esterna, via Finanziari, con annesso parcheggio che doveva essere gestita dal Comune perché l'Ati andava a realizzare il parcheggio ma veniva acquisito dal Comune che l'avrebbe gestito. Quindi c'erano delle enormi economie in favore del Comune di Trani e allegava questa relazione. Giustamente, come dice il collega De Laurentis, noi non siamo Avvocati, tecnici o quanto altro, noi veniamo qui eletti dal popolo e, secondo le nostre competenze, nel momento in cui il dirigente ci dice che è tutto a posto, allega la relazione alla proposta, cosa facciamo noi? Diciamo "no, non è variante non dimensionale al PUG"?

INTERVENTO

(Fuori microfono).

LAURORA FRANCESCO - Consigliere Comunale

Ora, il problema...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consigliere, non interrompa. Consigliere!

LAURORA FRANCESCO - Consigliere Comunale

Siamo arrivati a 25 mila euro...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consigliere Laurora, guardi me, non guardi il Consigliere Tomasicchio.

LAURORA FRANCESCO - Consigliere Comunale

Guardo lei, mi raccomando.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Io sono attento, alle cose che dice lei sono sempre attento.

LAURORA FRANCESCO - Consigliere Comunale

Quindi, caro Presidente, da 10 a 25 mila, ma il Comune di Trani ci rimetteva qualcosa? Penso neanche un euro, perché era un progetto di finanza realizzato da un privato. Noi abbiamo deliberato, in quel provvedimento, che la concessione gli veniva data per 25 o 30 anni, non ricordo bene, ma il Comune di Trani non ci rimetteva un euro. E, tra l'altro, nel proprio Bilancio quelle somme potevano essere distratte a qualche altro capitolo. Come faccio io a non approvare quel provvedimento dove il dirigente stesso mi dice che ci sono delle economie, quando le aspettative dei cittadini erano tante e nel momento in cui è stato approvato, il giorno dopo tutti quanti ad applaudire. Forse solo lei si è messo...

INTERVENTO

(Fuori microfono).

LAURORA FRANCESCO - Consigliere Comunale

Eh, sì, lei si è messo sotto l'albero di Natale e si è fatto fotografare come regalo di Natale, ma è stato un regalo per lei (inc.). La ringrazio, arrivederci.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Non arrivederci, non è che se ne va, rimane qua. Non ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, quindi io darei la parola per replica all'amministrazione, se intende, per cinque minuti. N. 7.

LIGNOLA LUCA - Assessore

Buonasera. Una brevissima replica. Non è mia intenzione offendere mai nessuno, se è capitato non era voluto e chiedo... non ho problemi a chiedere scusa, ma forse semplicemente era l'impeto dell'esposizione ma non volevo offendere nessuno. Mi piace però dire, dopo questa premessa, che ho parlato con i responsabili dell'Ufficio dell'Informatico, del Sistema Informatico Comunale e mi ha garantito che è stato acquistato su Mepa un programma che permette di monitorare tutti i computer del Comune e nessuno di questi può in alcun modo connettersi al momento con siti di giochi o siti diversi, quindi la situazione al momento è ben precisa: i computer del Comune possono essere utilizzati solo per il lavoro, c'è un monitoraggio. Gli eventuali abusi vengono segnalati e il responsabile dell'Ufficio provvedo. Mi piace in questa occasione ricordare che da poco all'interno del nostro Comune abbiamo un responsabile informatico, l'ingegnere Valerio Catino, che sta facendo un'operazione veramente importante per mettere in sicurezza tutto il sistema, ed è un dipendente che questa amministrazione ha scelto e credo in lui. Questa è la prima precisazione. La seconda è quella molto più semplice che l'Assessore alle partecipate, per quello che riguarda gli

aspetti economici, sono io, quindi sono io il responsabile e i provvedimenti vengono da me presentati. Ciò non vuol dire che non vengano condivisi con l'intera Giunta, ma i provvedimenti presenti sono da me fatti e, con i limiti, sono miei. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Possiamo passare ai punti all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA 2018-2020 ART. 175 COMMA 2 LETTERA A) DEL D. LGS. 267/2000.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

L'Assessore proponente è l'Assessore Lignola. C'è una pregiudiziale del Consigliere Cinquepalmi, prego, la illustri. N. 53, prego, Consigliere.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

Dunque, chiedo l'intervento anche del Segretario al termine di questa mia esposizione. La pregiudiziale è perché non c'è l'urgenza. Voi state derogando alla Legge e a tutte le norme che riguardano la convocazione dei Consigli Comunali. Era possibile ricorrere tranquillamente alle normali procedure, la delibera non contiene elementi all'ordine del giorno imprevedibili, erano tutti adempimenti già noti e conosciuti. Io non posso ricorrere o, meglio, non possono essere discussi con urgenza argomenti che di urgente non hanno assolutamente niente. Qual è il pericolo? Da che cosa era dettato il pericolo? Quale danno sarebbe stato arrecato all'amministrazione se il Consiglio Comunale fosse stato convocato con i mezzi ordinari? Gli adempimenti li conoscevate tutti. In autotutela, il Segretario Generale avrebbe dovuto dire al Sindaco che non c'era l'urgenza, gli argomenti non rivestono questo carattere e appunto urgente non vuol dire che io non l'ho convocato perché non ho avuto tempo. In questo caso questo si ricava da come è stato convocato e gestito questo Consiglio Comunale.

Sono stati violati gli artt. 39 del TUEL, 26 e 29 dello Statuto Comunale, 40 e 41 del Regolamento del Comune. Avete violato anche il nostro diritto di conoscere e di poter studiare i documenti allegati, che poi non sono stati allegati alle varie proposte di delibera. E, soprattutto, quello che è più grave, è che al programma triennale dei lavori pubblici, per il triennio 2018/2020, all'elenco annuale, Approvazione Modifiche di integrazioni, non sono stati allegati né il progetto preliminare, né il Piano di fattibilità e mi riferisco al progetto di riqualificazione del waterfront e recupero dell'ecotono costiero dell'area ad est di Trani compreso tra il Lido Colonna e il confine con il territorio di Bisceglie per l'importo di euro 500 mila. Non esiste né il Piano di fattibilità né il progetto preliminare, quindi Piano di fattibilità, se fosse stato inserito nel Piano triennale, ma in questo caso, siccome è stato inserito nel Piano annuale, doveva essere quantomeno... ci voleva il progetto preliminare. Anche per quanto riguarda la Pinetina di Via Andria non ci sono i progetti. Quindi chiedo, appunto, l'intervento del Segretario Generale e che, appunto, eventualmente trasmetta tutti gli atti di questo Consiglio Comunale alla Prefettura. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consigliere, la pregiudiziale deve avere come finalità al massimo il rinvio del punto, non può essere finalizzata a richiedere l'intervento del Segretario.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

Sì, chiedo il ritiro, chiedo il ritiro, il rinvio del Consiglio Comunale affinché venga fornita la documentazione perché non ricorrono assolutamente i presupposti per l'urgenza. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. N. 46, Tomasicchio, prego.

TOMASICCHIO EMANUELE - Consigliere Comunale

Avevo rilevato le stesse perplessità che sono state sollevate dalla collega Cinquepalmi. È inutile inserire carne a cuocere nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche e, prima ancora, presentare queste proposte di delibera se mancano i progetti. Il progetto è un elemento essenziale dell'atto deliberativo, se non c'è il progetto come giustifichi la modifica del provvedimento che poi vai a proporre? Non solo. Più in generale, e questo l'ho già detto nel Consiglio Comunale del 27 aprile, il cui verbale mi sono andato a rileggere poco fa, per tutti quegli altri progetti, per i quali è propedeutica l'acquisizione della VIA, della VAS, del (*inc.*) paesaggistico, non è possibile l'inserimento di quelle opere se preventivamente non sono stati acquisiti questi elementi. D'altro canto, e chiudo, premesso che io ritengo che il Consigliere possa chiedere il ritiro all'amministrazione, e l'amministrazione potrebbe tutto al più farlo proprio ma non è che il Consigliere non lo può chiedere, però il punto su cui l'Opposizione ripetutamente è intervenuta è il seguente: non potete convocare il Consiglio per ragioni di urgenza, se l'urgenza è stata predeterminata dall'inerzia degli uffici. La giurisprudenza e il Consiglio di Stato sull'argomento sono pacifiche, granitiche. Se sono gli uffici a non preparare per tempo gli atti, poi arrivate al 21 dicembre e portate le delibere qua e dite: «È urgente, la dobbiamo approvare immediatamente», non è così. L'urgenza deve essere dettata, dice il Consiglio di Stato, da un evento assolutamente imprevedibile ma, se le scadenze di certi atti erano previste e prevedibili, l'urgenza non esiste, l'avete creata voi con l'inefficienza degli uffici. Quindi mi pare che le doglianze sollevate dalla collega siano assolutamente pertinenti e chiedo anch'io, ovviamente, il rinvio del punto. Naturalmente, non volendo creare danno poi alla città, sono disponibile a una riconvocazione a brevissimo, una volta che abbiate sanato questi *vulnus*, a tornare in Consiglio per rendere possibile poi l'approvazione.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. N. 51, sempre sulla pregiudiziale, giusto? Prego, Consigliere Di Lernia. Un attimo, Consigliere Di Lernia, un attimo di pazienza. Prego, Consigliere.

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

Anche io volevo intervenire a proposito del rinvio di questi punti all'ordine del giorno perché non solo non sono arrivati gli atti per quanto riguarda le variazioni al Bilancio, ma addirittura anche per quanto concerne la (*fonetico*) revisione ordinaria delle società partecipate. Voglio dire, voi volete da noi l'espressione di un voto che non ci potrà essere, perché non ci date la possibilità di votare con serenità. Tra l'altro, volevo anche ribadire che anche in virtù di queste urgenti che voi dichiarate, la Commissione Bilancio praticamente non si riunisce più su tante tematiche che se fosse stata convocata potevamo approfondire sulle variazioni al Bilancio, su tanti debiti fuori Bilancio. Io sono favorevole al ritiro delle delibere.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Al rinvio della delibera che stiamo esaminando, e che lei sa qual è.

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

Sì, chiedo scusa, al rinvio del Consiglio Comunale.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. N. 37, Barresi, sempre sulla pregiudiziale. Prego.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Presidente, mi unisco anch'io e chiedo il rinvio di questo punto, anche perché... e vorrei anche capire, chiedere al Segretario, non so, all'Assessore, perché entro il 21 dovete portare per forza in Consiglio. Cosa scade? Che cosa c'è in scadenza? Questa urgenza entro il 21, vorrei una spiegazione su questo e chiedo il rinvio. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi? Sempre sulla pregiudiziale? N. 11, De Laurentis, prego.

DE LAURENTIS DOMENICO - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Sulla questione, più che sulla pregiudiziale dell'argomento all'ordine del giorno, che non abbiamo ancora iniziato a trattare e per il quale anticipo già un'inversione dell'ordine del giorno, ma sul Consiglio Comunale convocato d'urgenza, non posso che condividere le doglianze del Consigliere Cinquepalmi perché da sempre abbiamo detto che i Consigli Comunali devono essere convocati per tempo, con tutti gli atti a disposizione dei Consiglieri per non comprimere la possibilità dei Consiglieri di attingere a tutte le informazioni per dare un'opinione, esprimere un voto cosciente con le dovute conoscenze del provvedimento. Pertanto, Presidente, la invito per il futuro, quando le viene richiesto di convocare un Consiglio Comunale, a verificare che tutte le delibere, tutte le documentazioni allegate alle delibere siano

tutte in suo possesso, magari in contemporanea alla convocazione e non dopo, per evitare, appunto, che ci troviamo poi in Consiglio Comunale a far mancare il numero legale alla prima convocazione, per andare in seconda e sanare gli allegati. Quindi per il futuro, Presidente, la invito a essere più attento sui provvedimenti da portare all'ordine del giorno. In merito al rinvio, ritengo ormai che siamo qui in Consiglio Comunale, si tratta di fare una variazione di Bilancio per inserire nel Bilancio dei finanziamenti che il Comune ha avuto, quindi ormai siamo qui, pur condividendo ma ormai ci siamo.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi? No.

Allora, per quanto riguarda la convocazione del Consiglio Comunale preciso che la stessa comunque è stata fatta... Posso parlare, Consigliere Cinquepalmi? Mi è data facoltà? Grazie. Preciso che la convocazione d'urgenza, in effetti, non è un fatto..., appunto, d'urgenza non è un fatto ordinario. È avvenuto sulla base di una richiesta specifica formulata dal Sindaco, che è in atti, con la quale rappresentava la necessità di fare approvare, di sottoporre alla discussione del Consiglio Comunale alcuni atti, alcuni provvedimenti il cui ritardo, la cui mancata approvazione avrebbe determinato uno svantaggio per l'Ente. Questa è la motivazione posta a sostegno della convocazione d'urgenza. Se il Segretario vuole intervenire sulla richiesta. Il numero 2.

LAZZARO FRANCESCO PAOLO - Segretario Generale

(inc. fuori microfono) regolamento del Consiglio Comunale che riguarda la convocazione d'urgenza. Per quello che ho potuto verificare, l'art. 36 al comma 6 dice: «Il Consiglio è convocato d'urgenza quando sussistono motivi rilevanti e indilazionabili che rendono necessaria l'adunanza». Quindi probabilmente un concetto diverso rispetto a quella dell'imprevedibilità e urgenza che correttamente richiamava Consigliere Tomasicchio e che normalmente presidia i provvedimenti cosiddetti d'urgenza, però mi sembra la previsione regolamentare un po' meno... un po' più aperta perché parla di motivi rilevanti e indilazionabili, quindi non sembra richiedere una imprevedibilità e soprattutto non richiede, giustamente, che non ci sia un concorso da parte da *(inc. audio disturbato)* uffici nell'aver provocato la situazione d'urgenza. In ogni caso, l'art. 39, comma 6, prevede che *"i motivi delle urgenze delle convocazioni, di cui al comma 4 dei provvedimenti aggiunti all'ordine del giorno di cui al comma sesto, possono essere sindacati dal Consiglio Comunale il quale può stabilire, a maggioranza dei presenti, che la loro trattazione sia rinviata ad altro giorno stabilito dal Consiglio stesso"*. L'avviso del rinvio viene comunicato, ovviamente, al Consigliere assente nel momento in cui questo è stato deciso. È anche nelle interpretazioni giurisprudenziali, compete al Consiglio stesso valutare se le ragioni che sono state poste a base della convocazione d'urgenza siano validi oppure no. E, ripeto, dovremmo ancorarci a questa previsione di motivi rilevanti e indilazionabili. Relativamente, invece, all'altro discorso,

quello che riguarda il programma delle opere pubbliche, penso che vada affrontato quando si affronta il punto. Sicuramente l'art. 28 del Codice degli Appalti prevede certe condizioni in presenza delle quali un'opera può essere inserita nell'elenco annuale, cioè nella programmazione è un conto ma per essere inserito nell'elenco annuale è necessario che ci sia effettivamente una progettazione preliminare e uno studio di fattibilità. Questo è vero, quindi se si arriverà, se si tratterà il punto, sicuramente il Dirigente proponente offrirà i necessari chiarimenti e precisazioni.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Possiamo mettere in votazione la pregiudiziale posta dalla Consigliere Cinquepalmi che è finalizzata al rinvio del punto nel quale di fatto non siamo ancora entrati, però è il primo punto all'ordine del giorno.

BOTTARO AMEDEO	CONTRARIO
FLORIO ANTONIO	FAVOREVOLE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	FAVOREVOLE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	CONTRARIA
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	CONTRARIO
VENTURA NICOLA	CONTRARIO
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	CONTRARIO
CORNACCHIA IRENE	CONTRARIA
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	ASTENUTA
TOLOMEO TIZIANA	CONTRARIA
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	CONTRARIO
CAPONE LUCIANA	CONTRARIA
LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO
LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	CONTRARIO
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA

FAVOREVOLE

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

7 favorevoli, 18 contrari, 3 astenuti. La pregiudiziale viene respinta. C'era una richiesta fatta dal Consigliere De Laurentis, già anticipata prima. N. 11. Prego, Consigliere.

DE LAURENTIS DOMENICO - Consigliere Comunale

Come anticipato nel precedente provvedimento, chiedo l'inversione nell'ordine del giorno, ovvero trattare prima l'argomento al punto 2, e poi quello al punto 1. Quindi esattamente trattiamo prima il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e successivamente la Variazione al Bilancio.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

La proposta del Consigliere De Laurentis può essere sintetizzata così: trattare prima il punto n. 2 all'ordine del giorno, al posto dell'1, che diventa appunto 2, quindi una inversione tra l'1 e il 2. Possiamo mettere in votazione?

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASTENUTO
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	FAVOREVOLE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	CONTRARIA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	CONTRARIA
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA

LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	CONTRARIO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

20 favorevoli, 5 contrari, 2 astenuti. L'inversione all'ordine del giorno è attuato.

È presente in aula il dirigente dell'Ufficio Tecnico, Architetto Francesco Gianferrini. Volevo presentare anche al Consiglio Comunale il nuovo amministratore unico di AMIU, l'ingegnere Gaetano Nacci. Se vuole dare un saluto all'assemblea. Un brevissimo saluto, mi consentiranno i Consiglieri. Va be', quando arriviamo al punto, va bene. L'ingegnere Nacci si tratterà qui con noi fino alla conclusione dei lavori. Quindi il punto all'ordine del giorno diventa: "Programma triennale Lavori Pubblici per il triennio 2018/2020. Elenco annuale 2018, Approvazione modifiche e integrazioni".

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 4108 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

9 GEN 2019

al

24 GEN 2019

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

9 GEN 2019



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

9 GEN 2019



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro